

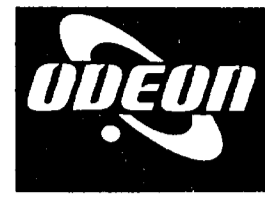
«Fine secolo» Il Novecento ai microfoni di Radiotre



ROMA. La convivenza forzata col mito americano, il ruolo degli intellettuali, il rapporto tra lingua e dialetto, il tilt delle città. Il tutto lo trovate a Fine secolo la nuova trasmissione in onda da lunedì ogni giorno su Radiotre (alle 10) Fine secolo ovvero «Incontri quotidiani sulle idee e i fatti del nostro tempo», tenta il dibattito in studio chiamando ai microfoni giornalisti e professionisti secondo dosi calibrate, con lo scopo dichiarato di due curatori, Chiara Galli e Marino Sinibaldi, di «approfondire i temi e gli eventi più significativi della fine del Novecento, con le testimonianze e i commenti di personalità del mondo della cultura e della politica».

MILANO. Per raccontare la storia di Odeon non basterebbe la penna di Barbara Cartland. Non si può dire quante vicissitudini abbia vissuto questa tv-fanciulla. Eppure anche nei momenti peggiori, trascinata in tribunale, messa in liquidazione, privata di tutto, Odeon ha continuato a trasmettere. E non si può nemmeno dire che i risultati di ascolto ne abbiano sofferto troppo. Il pubblico probabilmente ha continuato a considerare uno degli optional consentiti dal telecomando Mento si può dire, di Lillo Tombolini, rimasto da solo a mandare in onda una sorta di palinsesto raccogliendo il privo del tutto di investimenti e di novità. Finché, dalla notte buia e tempestosa a cacciare via orchi-finanziari e draghi-creditori, è arrivato con la spada sguainata Angelo Samperi, radicale, presidente e padrone di Tv Italia, una syndication apparentemente di buona costituzione. Ed è così che Lillo Tombolini ha potuto ricominciare a pensare non solo a un palinsesto vero ma addirittura a quello di Odeon e anche quello di Tv Italia. Ma questa è storia di domani. Quando Odeon potrà dare libero sfogo ai suoi umori libertari e dimenticare i cattivi capitalisti e i pesanti finanziari che hanno tentato di tutto per distruggerla.

Termina il viaggio nelle emittenti «minori» Da Tanzi a Parretti le tormentate vicende economiche e finanziarie di un circuito che ora con nuovi capitali punta al rilancio



Odeon, conviene far bene la tv

Odeon è risorta! Così si spera, da quando il circuito più sfigato della storia televisiva italiana è stato finalmente comprato, per 20 miliardi, da Angelo Samperi, editore radicale della syndication Tv Italia (26 emittenti). Grandi progetti possono rinascere nella testa di Lillo Tombolini, responsabile del palinsesto,

che ha vissuto dall'interno le traumatiche vicende finanziarie, fino al fallimento completo. Lui vorrebbe una tv sizziosa e «dalla parte della gente», Samperi una tv che faccia informazione. La realtà, per ora, vede una Odeon tutta precotta e vecchiotta e una Tv Italia tutta aste e Debora Caprioglio

MARIA NOVELLA OPPO



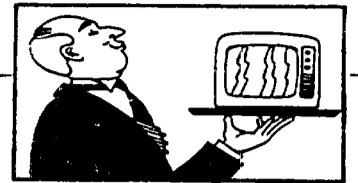
Debora Caprioglio, conduttrice di «Conviene far bene l'amore»

mani addosso a Odeon solo per fare un favore a Berlusconi (e cioè per distruggerla), per qualche tempo l'antenna sembrò navigare in acque più certe. Ed ecco qualche nuova produzione, il tentativo di serate «barazzine e monotematiche», l'acquisto di titoli di tutto rispetto e perfino il conio di alcuni programmi comici a striscia (Sportacus e Telemeno). Tutto inutile. Il destino era ancora una volta in agguato e la rete finiva nelle mani della giustizia piena di debiti e obbligata a licenziare i suoi dipendenti.

cercare di raggruppare le sparse membra delle piccole antenne rimaste fuori da Cinquestelle e Italia 7, convinto a ragione che così potrà fare economie di scala e rappresentare per gli inserzionisti pubblicitari un boccacchino più appetibile. È una logica micro-berlusconiana, per affermare la quale Samperi ha sborsato, sembra, una ventina di miliardi, acquistando anche la appetita Telemontecarlo, antenna lombarda del circuito Odeon. Insomma Samperi ha comprato tutto il marchio (fino al '98), concessionaria e network, più un magazzino-programmi il cui valore calcola intorno ai 15 miliardi. E ora fa grandi progetti. Dice che non può naturalmente rendersi autonomo dai programmi di Reteitalia, ma che intende promuovere l'autoproduzione puntando per esempio sull'informazione. Annuncia addirittura un programma «tipo Samaritana», ma per intanto è partito con il programma erotico di Debora Caprioglio e con il suo robbottino sessuomane (chiamato, pensate un po' Piriki). È l'unica finestra «nazionale» del circuito Tv Italia, ma chi l'ha mai visto? Il titolo dice giustamente: Conviene far bene l'amore, ma con-

24ORE

GUIDA RADIO & TV



GIOVANI NELL'ITALIA DEMOCRATICA (Raitre 14.45) Quarta puntata del programma dedicato alla nascita della Repubblica. Oggi primo piano sulle idee e le tendenze dei giovani alla vigilia del referendum istituzionale. Tra l'altro Giovanni Di Capua racconta come la quasi totalità dei giovani di allora fosse schierata decisamente per la Repubblica, tranne significative eccezioni come Scalfan e Pannella. JONATHAN (Canale 5 15) È la giornata del pinguino nello studio di Ambrogio Fogar. A raccontarci come al solito un documentario di Cousteau che li ha ripresi dalla deposizione delle uova alla vecchiaia. L'UOMO DALLE SUOLE DI VENTO: RIMBAUD 1991 (Raiuno 15) A cento anni dalla morte del poeta, uno speciale Dse firmato da Renato Miore, critico letterario e autore di un libro («Rimbaud» appunto) che ricostruisce la vita dell'artista morto a 37 anni dopo aver abbandonato la poesia per dedicarsi all'avventura. Improbato come un giallo che inizia in una piccola città delle Ardenne, lo speciale documenta anche i festeggiamenti allestiti in onore di Rimbaud a Parigi. DETTO TRA NOI (Raidue 15.50) Altro giro per i due conduttori equilibrati che saltabaccano fra camicia nera e rosa. Oggi si occupano di una bambina che deve essere operata d'urgenza e dei pettegolezzi su Madonna. DIOGENE (Raidue 17) Corsi di formazione professionali esistono davvero? Prova a rispondere il direttore dell'Isfol, mentre una ragazza di Napoli racconta come sia stata bellamente aggirata da una serie di pubblicità per corsi di formazione inesistenti. TELELOTTO (Telemontecarlo 19.45) Ultimo giorno utile per giocare le schedine scadute. Il programma condotto da Raffaele Pasu termina qui. I FATTI VOSTRI (Raidue 20.30) Mariangela Melato batte d'asta, un fotografo di moda che fotografa gli Ufo, un sopravvissuto a Dacau, il fondatore dell'associazione «Donne contro la mafia» tutto di scena nel programma di Fabrizio Frizzi. CHI L'HA VISTO? (Raitre 20.30) Luigi Di Maggio e Alessandra Graziottin alle prese con il seguito del caso Marco Romano, 47 anni, scomparso nel luglio del '90. BELLEZZE SULLA NEVE (Canale 5, 20.40) Secondo round dei giochi invernali condotti da Claudio Lippi. FESTA DI COMPLEANNO (Telemontecarlo, 22.30) Fabrizio Del Noce, inviato del Tg1 è il festeggiato di turno oggi da Gigliola Cinquetti e Leño Luittazi. Gli fanno gli auguri Fabrizio Maffei, Vincenzo Molica e Luciano Rispoli. MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23.15) Il comico Alessandro Bergonzoni e il filosofo Giulio Giorello, lo scrittore Alfredo Todisco e il «gigolo» Cesare Cremonini. Tutti sul divano di Costanzo. SPECIAL (Videomusic, 24) A tutto Franco Battiato per chi ancora non lo ha visto proposto in tv in ogni possibile salsa. Naturalmente in occasione del suo ultimo album «Come un cammello in una grondaia» (Roberta Chiti)

Grid of TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, Odeon, Tele+, and Radio channels, including show titles, times, and brief descriptions.